

**AVVISO PUBBLICO D'INDAGINE DI MERCATO E CONTESTUALE
RICHIESTA DI PREVENTIVO**

OGGETTO : Invito a presentare il proprio preventivo per la “REDAZIONE DEL PIANO DI AZIONE DEGLI ASSI STRADALI PROVINCIALI CON FLUSSO DI TRAFFICO SUPERIORE AI 3.000.000 DI VEICOLI/ANNO AL 2021 (QUARTA FASE DI ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2002/49/CE RELATIVA ALLA GESTIONE E DETERMINAZIONE DEL RUMORE AMBIENTALE), IN RIFERIMENTO ALL'ART. 4 COMMA 3 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2005 N°194 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 17 FEBBRAIO 2017 N°42” mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) della legge 120/2020, modificato dall’art. 51 della L. 108/2021

Base d’asta: € 16.393,44 iva esclusa;

Durata: 4 mesi (dalla data di sottoscrizione del contratto).

Con il presente avviso si comunica l’intenzione di procedere all’affidamento della prestazione specialistica in oggetto e si invitano, pertanto, gli operatori economici a presentare la propria migliore offerta per la fornitura del servizio in oggetto.

L’appalto ha per oggetto l’acquisizione dell’incarico relativo a servizi tecnici di ingegneria ambientale per adempiere al D.Lgs 19 Agosto 2005 n° 194 come modificato dal D.Lgs. 17 Febbraio 2017 n° 42 finalizzato alla redazione del piano di azione degli archi stradali provinciali con flusso di traffico superiore ai 3.000.000 di veicoli/anno rilevati nell’anno 2021, per n. 50 assi stradali per un totale di circa 200 Km. Il piano di azione ha l’obiettivo di definire un programma attuativo delle azioni di risanamento delle zone del territorio dove la rumorosità, dovuta alla varie fonti di rumore e principalmente rappresentata dal traffico veicolare, risulta superare i valori di riferimento emersi dalla mappatura acustica strategica.

Gli interventi proposti nel piano d’azione dovranno essere suddivisi in due categorie:

- interventi sul piano urbano ed extraurbano: valutazione dei tratti stradali con le maggiori criticità sotto il profilo acustico, sia per rumorosità che per popolazione esposta. Per tali aree studio degli interventi organici e strutturali, mirati non a risolvere un problema localizzato quanto a migliorare in maniera omogenea il clima acustico dell’area coinvolta;
- interventi localizzati: valutazione degli edifici sensibili, inseriti nel tessuto urbano, che possano presentare problematiche acustiche, mediante l’adozione di strategie di bonifica acustica localizzate e circoscritte al ricettore.

Prima la verifica di fattibilità tecnica con la Provincia stessa, è necessaria la fornitura di questa serie di elaborati tecnici:

1. Relazione illustrativa piano di azione;
2. Relazione di sintesi non tecnica piano di azione;
3. Lista aree critiche in ambito urbano ed extraurbano;
4. Lista aree critiche edifici sensibili;
5. Individuazione aree di intervento;
6. Individuazione interventi proposti dal piano;
7. Schede riassuntive aree di intervento;

8. Impatto degli interventi previsti nel piano di azione;
9. Resoconto delle consultazioni pubbliche;
10. Quadro economico degli interventi previsti;
11. Valutazione dell'attuazione e dei risultati del piano di Azione.

Gli elaborati devono essere redatti sulla base del D.Lgs 19 Agosto 2005 n° 194 come modificato dal D.Lgs. 17 Febbraio 2017 n° 42 "Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale", nonché nel rispetto della normativa di settore e di eventuali ulteriori circolari o linee guida che potrebbero essere emesse entro la data di consegna.

Il servizio prevede le seguenti attività di dettaglio:

- acquisizione dei modelli acustici di base: edifici, barriere o dune, uso del suolo, altimetria, popolazione, tracciato degli assi stradali, dati di traffico orari, velocità di percorrenza;
- acquisizione dei risultati dei suddetti modelli, in termini dei descrittori previsti dalla Mappatura Acustica;
- eventuale perfezionamento del modello acustico per gli scopi previsti dal piano di azione, per la gestione integrata dei dati territoriali, dei livelli di rumore calcolati dalla mappatura acustica e dei limiti di rumore previsti dalla normativa;
- individuazione delle aree critiche in cui si manifesta il superamento dei limiti di rumore;
- analisi dei risultati:
 - individuazione delle priorità in relazione alla natura dei recettori ed alla popolazione esposta a determinati livelli di rumore;
 - confronto con gli interventi viabilistici programmati dalla Provincia riguardo le aree oggetto del piano di azione;
- redazione del documento piano d'azione strategico come previsto dalla normativa di settore;
- eventuali correzione/modificazione degli elaborati finali a seguito di eventuali osservazioni pervenute come previsto dall'art. 8 del D.Lgs 19 Agosto 2005 n° 194 come modificato dal D.Lgs. 17 Febbraio 2017 n° 42 e/o di richieste da parte della Regione Emilia-Romagna o dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, finalizzati a rendere conforme e completo il lavoro finale.

L'elenco è meramente indicativo e non esaustivo, infatti, il servizio in questione deve anche garantire il necessario e qualificato supporto agli uffici nelle eventuali fasi di consultazione pubblica (ci si riferisce ad esempio alla sistematizzazione delle eventuali osservazioni che potranno pervenire, alle relative controdeduzioni, alle conseguenti rielaborazioni documentali e cartografiche, ecc), e nella fase di consegna degli elaborati agli enti superiori (ci si riferisce ad esempio a rettifiche, perfezionamenti o calibrazioni eventualmente richieste dalla Regione Emilia-Romagna o dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica).

La documentazione finale relativa al piano di azione sarà composta dagli elaborati redatti nel rispetto dei contenuti minimi stabiliti dall'allegato 5 del D.Lgs 19 Agosto 2005 n° 194 come modificato dal D.Lgs. 17 Febbraio 2017 n° 42.

Resta inteso che, prima della consegna finale, il soggetto aggiudicatario del servizio presenterà alla Provincia delle versioni preliminari delle tavole di restituzione grafica, eventualmente anche in copie cartacee, affinché possano essere condivise ed approvate. La versione finale, verrà consegnata in numero due copie cartacee.

Per l'identificazione degli archi stradali si allega la documentazione della mappatura acustica riferita a flussi di traffico superiore ai 3.000.000 di veicoli/anno nell'anno 2021, in formato pdf. (All. 1).

La procedura di affidamento segue le disposizioni di cui all'art 1, comma 2, lett.a) della legge 120/2020, modificato dall'art. 51 comma 2 lett. a), n. 2 par. 2.1 della L. 108/2021.

Le suddette disposizioni prevedono che l'affidamento avvenga mediante affidamento diretto con richiesta di preventivo.

Con l'Operatore economico che presenterà il preventivo più congruo, sia dal punto di vista qualitativo che relativamente alla sua economicità verrà avviata la Trattativa diretta sulla piattaforma telematica SATER.

La negoziazione avverrà, anche in caso di un solo preventivo presentato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Saranno ammessi a partecipare gli operatori economici definiti all'art. 3, lettera p) del D. Lgs. 50/2016, come meglio individuati all'art. 45 del medesimo Decreto, in possesso dei requisiti di seguito specificati.

Il possesso degli stessi, sarà dichiarato in sede di gara dal concorrente ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 20/12/2000, n. 445.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE (art. 80 D. Lgs. 50/2016)

a) essere iscritti alla piattaforma telematica SATER; con i soggetti non iscritti ed abilitati a tale piattaforma non potrà essere concluso il contratto;

b) Non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, pena l'esclusione;

c) Insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs 165/2001;

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE (art. 83, comma 1 lett. a) D. Lgs. 50/2016)

d) (In caso di società) Essere iscritti alla C.C.I.A.A. o nell'albo delle imprese artigiane, per attività inerenti l'oggetto dell'appalto;

e) Essere iscritti all'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in acustica ambientale ai sensi del D. Lgs. n. 42/2017 del 17/02/2017.

CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA E PROFESSIONALE (art. 83 comma 1 lett. b) e c) D. Lgs. 50/2016)

Il concorrente dovrà dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economica e finanziaria:

f) Possedere un fatturato minimo annuo, non inferiore a € 25.000,00 realizzato negli ultimi tre (3) esercizi finanziari chiusi.

In sede di controllo i predetti requisiti verranno verificati richiedendo all'impresa di presentare i bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell'operatore economico.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (art. 83 comma 1 lett. c) D.Lgs. 50/2016)

g) Il concorrente dovrà dichiarare di essere in possesso delle risorse umane e tecniche, nonché dell'esperienza necessaria per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità professionale, indicando le figure con i relativi titoli professionali, le attrezzature e i software che verranno utilizzati per l'esecuzione del servizio.

L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata alla verifica in ordine al possesso dei requisiti auto-dichiarati, previa espressa richiesta da parte della Stazione Appaltante.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO

Il concorrente dovrà presentare, con le modalità indicate nella presente richiesta, la propria documentazione amministrativa, tecnica ed economica, con allegato il preventivo, che **dovrà pervenire via posta certificata all'indirizzo PEC appalti@cert.provincia.re.it entro le ore 12:00 del giorno 30/01/2023**, indicando come oggetto "Invio preventivo e documentazione per l'incarico relativo a servizi tecnici di ingegneria ambientale per adempiere al D.Lgs 19 Agosto 2005 n° 194 come modificato dal D.Lgs. 17 Febbraio 2017 n° 42 finalizzato alla redazione del piano di azione degli assi stradali provinciali con flusso di traffico superiore ai 3.000.000 di veicoli/anno anno 2021 (quarta fase di attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla gestione e determinazione del rumore ambientale)".

Il preventivo dovrà contenere:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1. DGUE (All. 2) compilato e sottoscritto digitalmente;
2. Dichiarazioni integrative (Mod. B);
3. Documento d'identità del legale rappresentante dell'operatore economico.

PROPOSTA TECNICA

L'operatore economico è tenuto ad inviare una relazione tecnica della lunghezza non superiore a quattro facciate formato A4 contenente:

- le scelte progettuali in merito agli aspetti metodologici e funzionali per la redazione del piano di azione;
- le modalità e la tempistica con cui l'operatore economico intende erogare il servizio;
- eventuale acquisizione ed integrazione dei dati necessari all'esecuzione del servizio.

PROPOSTA ECONOMICA

L'offerta economica indica la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta.

Non saranno prese in considerazione preventivi sostitutivi o integrativi di quelle inviati che pervengano oltre il termine di scadenza.

Tutta la documentazione richiesta deve essere firmata digitalmente dal Legale rappresentante.

Con l'operatore economico che avrà presentato il preventivo ritenuto più congruo sulla base degli elementi sopra evidenziati verrà attivata una attività di negoziazione; in particolare si richiederà, anche da remoto mediante videoconferenza, una presentazione del servizio proposto.

CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti in ordine alla presente procedura devono pervenire esclusivamente entro il 16/01/2023 alle ore 12:00 al seguente indirizzo: appalti@cert.provincia.re.it,

- A tali quesiti il RUP provvederà a rispondere entro la data del 23/01/2023 mediante pubblicazione sul sito web www.provincia.re.it nell'apposita sezione "Bandi di gara ed avvisi".

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679, esclusivamente nell'ambito della presente procedura di gara; vedasi Allegato_Privacy (All. 3).

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è l'Ing. Valerio Bussei, Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, che svolge altresì il ruolo di direttore dell'esecuzione del contratto, per quanto riguarda l'acquisizione del servizio.

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture,
Mobilità Sostenibile e Patrimonio
(f.to Dott. Ing. Valerio Bussei)

Allegati:

- ALL. 1 DOCUMENTI MAPPATURA ACUSTICA
- ALL. 2 DGUE
- ALL. 3 PRIVACY
- ALL.4 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE